



UNIONE COMUNI GARFAGNANA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA "VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA"

AUTORITA' COMPETENTE V.A.S. – L.R.T. 10/2010

VERBALE N. 200 DEL 11/08/2022

Autorità Procedente / Proponente: COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA

Oggetto: Variante al Regolamento Urbanistico Comunale ai sensi degli Articoli 35 e 252 ter della 65/2014, per ridefinizione di dettaglio di un lotto produttivo, finalizzata al riuso ed alla riqualificazione- Committente ALMA s.r.l. Esclusione assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi art. 22 della Legge Regione Toscana 10/2010

Ubicazione: Via Enrico Fermi – Castelnuovo di Garfagnana

Tecnici: Ing. Angela Piano . Città Futura

Il giorno 11/8/2022, alla riunione della Autorità Competente, sono presenti:



Componenti Commissione per il Paesaggio	Presente	Assente	Favorevole	Non Favorevole	Astenuto
Presidente, Unione Comuni Garfagnana Ing. Tognini Federica	X		X		
componente ARCH. SERGIO COSIMINI	X		X		
componente GEOM. ENZO COLTELLI	X		X		
componente GEOM. FRANCESCA POLI		X			
Tecnico Comunale – Comune di Castelnuovo di Garfagnana geom Canozzi Vincenzo	X		X		

Visto che l'art. 14 del Regolamento per la gestione intercomunale del Vincolo Paesaggistico, la Valutazione di Impatto Ambientale e la Valutazione Ambientale Strategica, approvato con Delibera del Consiglio dell' Unione Comuni Garfagnana, n° 37 del 27/11/2017 , prevede la istituzione dell' Autorità Competente VAS , di cui all' art. 12 della Legge Regionale Toscana n° 10/2010 ;

Si procede alla redazione del presente verbale e constata la legalità dell'adunanza; si dichiara aperta la seduta dell' Autorità e si appresta ad esaminare la domanda e ad esprimere parere sugli oggetti presenti all'ordine del giorno.

L' Autorità Competente

Premesso che con proprio Verbale n° 193 in data 21/06/2021 veniva esaminato il documento preliminare che illustra la **Variante al Regolamento Urbanistico Comunale** ai sensi degli Articoli 35 e 252 ter della 65/2014 per ridefinizione di dettaglio di un lotto produttivo, finalizzata al riuso ed alla riqualificazione- Committente ALMA s.r.l. in Comune di Castelnuovo di Garfagnana, Via E. Fermi contenente le informazioni ed i dati necessari all' accertamento degli impatti significativi sull' ambiente e che venivano individuati i soggetti competenti in materia ambientale;



Che con provvedimento n° 8671 del 27/06/2022 veniva pubblicato il Piano ed avviate le consultazioni con gli Enti competenti in materia ambientale;

Che nel tempo utile dei trenta giorni assegnati sono pervenuti i contributi istruttori da parte di: ARPAT; SOPRINTENDENZA LUCCA; AUTORITA' DI BACINO

Determina

E' stata analizzata la seguente documentazione:

- Documento Preliminare (Procedura di verifica di assoggettabilità VAS) della Variante ai sensi dell' Art. 252 ter della 65/2014 Ridefinizione di dettaglio di un lotto produttivo finalizzata al riuso e alla riqualificazione Committente ALMA s.r.l. viale Carducci 385 Lucca, approvato dal C.C. di Castelnuovo Garfagnana con del. n° 25 del 30.05.2022. Tale documentazione in data 27/06/2022 è stata trasmessa ai soggetti istituzionali individuati.

- I contributi tecnici pervenuti nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VAS:

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale - Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria;
- ARPAT Dipartimento di Lucca – Settore Versilia Massaciuccoli;
- Ministero della Cultura SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA Settore Tutela Archeologica

- l'Allegato 1 - Variante ai sensi dell' Art. 252 ter della 65/2014 Ridefinizione di dettaglio di un lotto produttivo finalizzata al riuso e alla riqualificazione, quale esposizione, chiarimenti e eventuali integrazioni di cui al comma 4 dell'art 22 della LRT 10/2010.

Sono stati visti e valutati i contenuti del Documento Preliminare quali: obiettivi e contenuto della Variante, gli obiettivi di sostenibilità; l'analisi del sistema normativo e vincolistico sovraordinato; le caratteristiche ambientali ed i possibili impatti ambientali, articolate in: Aria; Acqua; Suolo, Energia; Rifiuti; Natura e Biodiversità; Inquadramento climatico; Sistema Economico Sociale; Viabilità e le relative valutazioni rispetto alle scelte della Variante; la descrizione delle previsioni e dei contenuti della Variante ed in particolare di quanto contenuto al punto 5 del Documento Preliminare, in cui sulla base dell'individuazione, della descrizione della articolazione delle previsioni e degli interventi oggetto di Variante, è stata predisposta la preliminare verifica, relativamente a ogni singola previsione della Variante, di conformità / adeguatezza al sistema normativo sovraordinato (PSI; Avvio PO; PCT; PIT/PPR, Piani di settore), di compatibilità con le risorse e di verifica complessiva, le conclusioni di cui al punto 7.

Si ritiene di escludere la Variante ai sensi degli Articoli 35 e 252 ter della 65/2014 Variante ai sensi dell' Art. 252 ter della 65/2014 Ridefinizione di dettaglio di un lotto produttivo finalizzata al riuso e alla riqualificazione, dalla VAS, sulle base delle seguenti motivazioni in quanto la Variante :



- è relativa ad un lotto di piccole dimensioni del sistema a carattere produttivo del Serchio di Castelnuovo di Garfagnana Capoluogo, è finalizzata alla ridefinizione dell'articolazione del lotto, attraverso la definizione, a scala di dettaglio, delle diverse destinazioni d'uso ed al riuso ai fini commerciali e produttivi/direzionali della porzione del fabbricato principale attualmente inutilizzato;
- è relativa ad un'area interna al perimetro del territorio urbanizzato e non prevede nuova occupazione di suolo;
- è conforme al sistema normativo del Piano Strutturale Intercomunale dell'Unione Comuni Garfagnana;
- dimostra il rispetto delle prescrizioni di cui all'Art. 8 dell'Elaborato 8B del PIT/PPR;

FIRMA DEI PRESENTI

Il Presidente Ing. Tognini Federica U.C. Garfagnana

Il Componente Arch. Sergio Cosimini

Il Componente Geom. Enzo Coltelli

Il Componente Poli Francesca

ASSENTE

Il Tecnico Comunale geom Canozzi Vincenzo

ARPAT – Dipartimento di Lucca

Settore Versilia-Massaciuccoli

P.zza della Repubblica 16 – 55045 Pietrasanta (LU)

N. Prot. Vedi segnatura informatica cl. LU.01.25.10/19.1 del 25/07/2022 a mezzo: PEC

Comune di Castelnuovo
SERVIZIO URBANISTICA
c.a. Geom. Marcello Bernardini

Oggetto: Procedura di verifica assoggettabilità V.A.S. Variante al Regolamento Urbanistico Comunale riuso ed riqualificazione lotto produttivo in Via Enrico Fermi, Comune di Castelnuovo di Garfagnana

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto, alla documentazione inoltrata dal Comune di Castelnuovo Garfagnana in data 27/06/2022 con prot. n. 8671 (ns. prot. n. 48712) ed alla richiesta di contributi si comunica quanto segue.

Riferimenti:

- Documentazione allegata alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30/05/2022

La Variante del Regolamento Urbanistico è finalizzata alla ridefinizione relativa ad un lotto produttivo, attualmente a destinazione artigianale e industriale che si trova, all'interno del sistema produttivo di fondovalle del Serchio, ed è situato tra il fiume Serchio e la linea ferroviaria Lucca – Aulla.

Nell'area sono presenti:

- un grande edificio (immobile principale), edificato tra il 1986 e il 1998, con una superficie di 10.413 mq, che a seguito di una ristrutturazione edilizia risulta per una parte attualmente in buono stato e utilizzato dall'Antica Valserchio s.r.l, la rimanente porzione dell'immobile a oggi inutilizzato necessita di opere di ristrutturazione per l'utilizzo,
- due edifici di modeste dimensioni, con relativo spazio pertinenziale,
- un ampio parcheggio parzialmente al servizio della attività produttiva esistente, dove all'interno di esso è stata realizzata una significativa piantumazione di aceri, sono inoltre presenti ampi spazi all'aperto inutilizzati.



UNIONE COMUNI GARFAGNANA



UCG - UCG - 1 - 2022-08-01 - 0010806

Prot. Generale n: **0010806** **A**

Data: **01/08/2022** Ora: **10.54**

Classific.: **6-1-0**

Si prevede di recuperare spazi non utilizzati all'interno degli immobili esistenti, realizzando spazi a destinazione commerciale, perseguendo nella attuazione delle opere di riqualificazione architettonica degli interventi già attuati.

Secondo le ipotesi progettuali predisposte, una parte dell'immobile principale attualmente non utilizzata, viene mantenuta a carattere produttivo/direzionale e utilizzata per l'ampliamento dell'attività esistente dell'Antica Valserchio; un'altra parte, pari a 1.659 mq, della porzione di fabbricato principale non utilizzato, viene destinata a uso commerciale, per la realizzazione di una media struttura di vendita e di due esercizi di vicinato.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali pertinenti a questa Agenzia sono già stati utilizzati i dati presenti nel sito di ARPAT per la matrice acqua ed aria; altre informazioni, qualora servissero, possono essere reperite presso le Banche dati informatiche gestite dal SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) consultabili sul sito dell' ARPAT, od anche rivolgendosi direttamente al settore SIRA presso la Direzione tecnica dell'ARPAT (SIRA - ARPAT Via Porpora, 22 - 50144 Firenze - tel. 055 32061 - fax .055 3206324 - email: pfr_sira@arpat.toscana.it).

Conclusioni

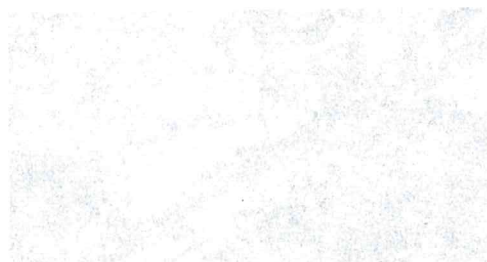
Nessun aspetto presentato richiede formale approvazione da parte di ARPAT, almeno in questa fase del procedimento.

Si resta a disposizione per eventuali situazioni specifiche, per le quali codesto Comune ne motivi la richiesta evidenziando elementi di forte criticità ambientale

In questa fase si ritiene esclusivamente opportuno far presente al proponente l'opera, come suggerimento per la redazione delle successive fasi progettuali e come indicazione da inserire nei capitolati di appalto, di fare riferimento per gli aspetti connessi con gli impatti ambientali riferiti alla fase di cantiere alle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte da ARPAT (rev. Gennaio 2018).¹

Distinti saluti.

La Responsabile del Settore Versilia Massaciuccoli
Dr.ssa Maria Letizia Franchi²



¹Reperibili presso il sito internet dell'Agenzia: <http://www.arpat.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpat/lineeguida-per-la-gestione-dei-cantieri-ai-fini-della-protezione-ambientale>.

² Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI LUCCA E MASSA CARRARA

Lettera inviata solo tramite E-MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE ai sensi dell'art.43, comma 6
DPR n. 445/2000 e art. 47, commi 1 e 2, d.lgs. n. 82/2005

Lucca

A Unione Comuni Garfagnana
Pianificazione urbanistica
ucgarfagnana@postacert.toscana.it

Prot. n.

E.p.c.

Class

P-1.
9343
717/2022

Oggetto: PROCEDURA DI VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ V.A.S., AI SENSI ART. 22 DELLA LEGGE REGIONALE N° 10/2010 E DECRETO LEGISLATIVO N° 152/2006
VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE AI SENSI ART. 252 TER L.R. 65/2014 PER RIDEFINIZIONE DI DETTAGLIO DI UN LOTTO PRODUTTIVO FINALIZZATA AL RIUSO ED ALLA RIQUALIFICAZIONE IN VIA ENRICO FERMI, NEL COMUNE DI CASTELNUOVO DI GARFAGNANA
SETTORE TUTELA ARCHEOLOGICA - INVIO PARERE DI COMPETENZA

IN RIFERIMENTO al progetto in oggetto, acquisito agli atti di questo Ufficio con Prot. 7744 del 29/06/2022 e relativo alla Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante al Regolamento Urbanistico Comunale per "ridefinizione di dettaglio di un lotto produttivo finalizzata al riuso ed alla riqualificazione in Via Enrico Fermi, nel comune di Castelnuovo di Garfagnana",

ESAMINATI gli elaborati e gli atti pubblicati nel sito ufficiale dell'Unione Comuni Garfagnana e disponibili al link: <https://www.ucgarfagnana.lu.it/servizi/pianificazione-urbanistica/vincolo-paesaggistico/via-e-vas/via-e-vas-comune-castelnuovo-di-garfagnana/>

CONSIDERATO che quest'Ufficio possiede già agli atti documentazione archeologica sufficiente per la valutazione di competenza,

limitatamente a quanto attiene il settore della tutela archeologica si sottolinea come l'area oggetto di intervento sia da considerare a rischio archeologico basso visti sia la tipologia dei lavori in progetto, sia le pregresse attività che hanno fortemente interessato il sedime.

Non si richiede quindi alcuna documentazione integrativa né si ritiene che l'intervento stesso sia da assoggettare a VAS.

Si ricorda invece che i terreni vicini all'area in oggetto sono da considerare ad elevato rischio archeologico essendovi stati eseguiti regolari scavi archeologici che hanno portato in luce abbondanti tracce di frequentazione e di abitato databili all'epoca etrusca e all'epoca romana (cfr immagine esemplificativa inserita al termine della presente nota).

Qualora in futuro venissero programmati interventi su queste zone, si sottolinea fin da adesso che questi dovranno essere opportunamente valutati per evitare rischi e danneggiamenti al patrimonio archeologico ancora *in situ*.



Manifattura Tabacchi, piazza della Magione 55100 Lucca

Tel. 0583.416544

pec: mbac-sabap-lu@mailcert.cultura.gov.it

e-mail: sabap-lu@cultura.gov.it



Il responsabile dell'istruttoria
Il funzionario archeologo
Marta Colombo

Il Soprintendente
Angela Acordon



Manifattura Tolacchi, piazza della Maggiore 55100 Lucca

Tel. 0583.446544

per: mbac-sabap-lu@mailcert.cultura.gov.it

e-mail: sabap-lu@cultura.gov.it



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

dei Comuni della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

UNIONE COMUNI GARFAGNANA



UCG - UCG - 1 - 2022-07-21 - 0010254

Prot. Generale n: 0010254

A

Data: 21/07/2022

Ora: 15.42

Classific.: 6-1-0

All' Unione dei Comuni della Garfagnana
Pianificazione Urbanistica
ucgarfagnana@postacert.toscana.it

Oggetto: Variante puntuale al Regolamento Urbanistico Comunale ai sensi art. 252 ter L.R. 65/2014 per ridefinizione di dettaglio di un lotto produttivo finalizzata al riuso ed alla riqualificazione in Via Enrico Fermi, nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana. Verifica di assoggettabilità a VAS - Contributo.

Con riferimento alla Vostra nota prot. n. 8671 del 27 giugno 2022 (assunta al protocollo di questo ente il 27 giugno 2022, prot. 4948) relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS della variante puntuale al Regolamento Urbanistico Comunale per ridefinizione di dettaglio finalizzato al riuso ed alla riqualificazione, di un lotto produttivo in Via Enrico Fermi, nel Comune di Castelnuovo di Garfagnana;

Rilevata la competenza di questa Autorità di bacino per il procedimento di VAS in oggetto, ai fini della individuazione del quadro conoscitivo di riferimento per la tutela delle risorse acqua, suolo e sottosuolo;

Visto il documento preliminare reso disponibile da codesto ente e rilevato quanto segue:

- la variante è finalizzata alla ridefinizione dell'articolazione del lotto, alla definizione a scala di dettaglio delle diverse destinazioni d'uso ed al riuso ai fini commerciali e direzionali della porzione del fabbricato principale attualmente inutilizzato;
- sono stati presi a riferimento correttamente gli strumenti della pianificazione di questa Autorità di bacino aventi efficacia per l'area in esame;

questa Autorità, quale ente competente in materia ambientale e come contributo al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica in corso, ricorda che ai sensi del D. Lgs 152/2006, art. 65 comma 4, i Comuni, enti competenti alla pianificazione urbanistica, devono redigere gli strumenti urbanistici generali del territorio - e loro varianti - in coerenza con i quadri conoscitivi, le limitazioni e i condizionamenti contenuti nei Piani di bacino vigenti per il territorio interessato (compreso nel bacino del Serchio), Piani consultabili sul sito ufficiale www.appenninosestentrionale.it e di seguito illustrati.

1. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA IDRAULICA: Piano di Gestione del Rischio di Alluvione del Distretto dell'Appennino Settentrionale (PGRA)

Per il territorio del bacino del Serchio, la "Variante generale funzionale all'adeguamento del PAI del fiume Serchio al Piano di Gestione del rischio di Alluvioni del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale" è stata sostituita dal nuovo **Piano di Gestione del rischio di Alluvioni 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale**, adottato con Delibera della Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità n. 26 del 20 dicembre 2021. Della sua avvenuta adozione è stata data notizia con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022, e da tale data decorre l'applicazione delle Misure di salvaguardia del piano adottato (Mappe e Disciplina di piano che sono pertanto attualmente efficaci).

Il **Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA)** è previsto dalla direttiva comunitaria 2007/60/CE (cd. "Direttiva Alluvioni") ed è lo strumento di riferimento per la tutela del territorio da rischi idraulici e mira a costruire un quadro omogeneo a livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale e delle attività economiche.

Il PGRA adottato è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5262

Il Comune, ai fini della tutela idraulica del territorio, dovrà in particolare verificare la coerenza delle nuove previsioni e dei contenuti dello strumento urbanistico con i citati piani di bacino.

Con riferimento al PGRA, si segnala in particolare che l'area in oggetto ricade in aree a pericolosità da alluvione P2; pertanto, il Comune nella formazione della variante deve rispettare gli indirizzi di cui all'art. 10 e le norme di cui agli articoli 9 del citato PGRA;

Si ricorda che eventuali approfondimenti di quadro conoscitivo idraulico dovranno avvenire, con appositi procedimenti da attivarsi a cura del proponente la pianificazione, secondo quanto disposto dall'articolo 14 della Disciplina del PGRA e dall'Accordo tra Autorità di bacino e Regione Toscana approvato con DGRT 166 del 17/2/2020. Il settore di questa Autorità di riferimento per l'aggiornamento del quadro conoscitivo idraulico è l'Area Pianificazione e Tutela dal Rischio Alluvioni (dirigente: Ing. S. Franceschini)

2. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA GEOMORFOLOGICA: Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Serchio e Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica (Progetto "PAI Dissesti geomorfologici").

Per il bacino del fiume Serchio, è attualmente vigente il Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Serchio, approvato con D.C.R. n° 20 del 1/02/2005 e successivamente modificato:

- dal "Piano di bacino, stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (PAI) – primo aggiornamento", approvato con DPCM 26/07/2013 (denominato PAI Serchio approvato – parte geomorfologica);
- dal "Piano di bacino, Stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio (P.A.I.) - 2° aggiornamento" adottato con delibera della CIP di questa Autorità n. 15 del 18/11/2019 con relative misure di salvaguardia (denominato PAI Serchio adottato – parte geomorfologica).

Le norme attualmente applicabili alle aree a pericolosità geomorfologica e da frana sono quelle del testo coordinato, indicato nella citata deliberazione di CIP n. 15/2019 (e pubblicate all'indirizzo http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3512).

Il PAI, ad oggi vigente per la sola parte geomorfologica, è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione e alla difesa del suolo da rischi geomorfologici (la parte relativa alla pericolosità idraulica del PAI è stata abolita e sostituita integralmente dal citato PGRA).

Si ricorda che con deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 20 del 20 dicembre 2019 è stato adottato il **"Progetto di Piano di bacino del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale, stralcio Assetto Idrogeologico per la gestione del rischio da dissesti di natura geomorfologica"** (Progetto "PAI Dissesti geomorfologici") e che tale piano, una volta completato il procedimento di formazione e approvazione definitiva, costituirà l'unico elemento di riferimento per la pericolosità da dissesti di natura geomorfologica di cui tenere conto nella pianificazione, in sostituzione del vigente PAI.

I suddetti piani di bacino per la tutela geomorfologica del territorio sono consultabili ai link:

http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=3512 (PAI Serchio – parte geomorfologica)

http://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=5734 (Progetto PAI Dissesti)



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

Il Comune, ai fini della tutela geomorfologica del territorio, rispetto al PAI ancora vigente è chiamato a verificare la coerenza delle nuove previsioni e dei contenuti dello strumento urbanistico con la vigente disciplina di PAI; tuttavia, si comunica che, alla data odierna, l'area in esame non ricade in aree classificate pericolosità da frana dal "PAI" né dal "progetto di PAI Dissesti geomorfologici".

Si ricorda che i Comuni, in occasione della formazione degli strumenti urbanistici, verificano la necessità di condurre approfondimenti di quadro conoscitivo, nel caso non siano rispettati i criteri dettati dal progetto di "PAI Dissesti geomorfologici". Tali approfondimenti sono da concordare con questo ente. Il settore di questa Autorità di riferimento per la redazione dei piani di bacino suddetti e per l'aggiornamento del quadro conoscitivo geomorfologico è l'*Area Pianificazione Assetto idrogeologico e Frane* (dirigente: Geol. M. Brugioni).

3. PIANI DI BACINO PER LA TUTELA DELLE ACQUE: Piano di Gestione delle Acque del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGA)

Il **Piano di Gestione delle Acque (PGA)** è lo strumento, previsto dalla Direttiva 2000/60/CE, con il quale vengono fissati gli obiettivi di non deterioramento e di raggiungimento del buono stato per i corpi idrici superficiali (stato ecologico e stato chimico) e per i corpi idrici sotterranei (stato quantitativo e stato chimico).

Si evidenzia che il PGA, approvato con DPCM 27 ottobre 2016, è stato aggiornato nella seduta dello scorso 20 dicembre 2021 della Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità, con l'adozione (deliberazione n. 25) del nuovo Piano di Gestione delle Acque 2021 - 2027 del Distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale. Della sua avvenuta adozione è stata data notizia con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 2 del 04/01/2022, e da tale data decorre l'applicazione delle Misure di salvaguardia del piano adottato (Indirizzi di Piano, "Direttiva Derivazioni" e "Direttiva Deflusso Ecologico", attualmente efficaci).

Il PGA adottato è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=2904.

La **"Direttiva Derivazioni"** è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1558. A tale pagina è visualizzabile anche la documentazione relativa alla determinazione delle **zone di intrusione salina (IS)** e delle **aree di interazione acque superficiali/acque sotterranee**.

La **"Direttiva Deflusso Ecologico"** è disponibile all'indirizzo https://www.appenninosettentrionale.it/itc/?page_id=1561;

Il Comune, ai fini della tutela delle acque, dovrà verificare la coerenza dello strumento urbanistico in oggetto con i citati Piani di bacino, in particolare secondo le seguenti indicazioni.

Per l'area in esame il Piano di Gestione delle Acque individua la presenza del corpo idrico superficiale Serchio medio superiore con stato ecologico "sufficiente" e stato chimico "buono" con l'obiettivo del mantenimento del buono stato chimico e del raggiungimento dello stato ecologico "buono" al 2027;

Si ricorda che la variante in oggetto dovrà garantire che l'attuazione delle previsioni non determini impatti negativi sui corpi idrici superficiali e sotterranei potenzialmente interessati, verificando che esse non siano causa in generale di alcun deterioramento del loro stato qualitativo o quantitativo, né siano causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Il settore di questa Autorità di riferimento per la redazione/aggiornamento dei piani di bacino suddetti, e per chiarimenti circa l'applicazione delle relative discipline per i pareri sulle concessioni idriche ex art. 7 TU 1775, è l'*Area Pianificazione, tutela e governo della risorsa idrica* (dirigente: Ing. I. Bonamini).



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Bacini idrografici della Toscana, della Liguria e dell'Umbria

3 Ulteriori indicazioni per la formazione del Piano in oggetto.

Relativamente al procedimento di V.A.S. in oggetto, si informa che questa Autorità di Bacino Distrettuale per ragioni di efficienza amministrativa parteciperà alle eventuali successive fasi di consultazione V.A.S. solo nel caso in cui intervengano modificazioni ai quadri conoscitivi contenuti nei Piani di bacino efficaci per l'area di interesse e, pertanto, qualora cambino i condizionamenti e le limitazioni indicati nella presente comunicazione. Viceversa, si informa che in caso di mancanza di riscontro da parte questa Autorità nelle successive fasi di consultazione VAS, codesto ente dovrà ritenere confermati i contenuti del presente contributo.

Per ogni comunicazione in merito alla pratica in oggetto è possibile fare riferimento al Geom. P. Bertoncini (p.bertoncini@appenninosettentrionale.it).

Cordiali saluti.

La Dirigente
Settore Valutazioni Ambientali
Arch. Benedetta Lenci
(firmato digitalmente)

BL/pb
(n.pratica 422)